

INFORMAZIONI UTILI THAILANDIA

Per informazioni sempre aggiornate sul Paese, si rimanda al sito internet di viaggiare sicuri www.viaggiaresicuri.it/country/THA

DOCUMENTI PER I CITTADINI ITALIANI

È necessario il passaporto, la cui validità residua deve essere di almeno 6 mesi al momento dell'arrivo e deve avere almeno due pagine libere rimanenti per l'apposizione del visto.

I turisti, per legge, sono tenuti a portare sempre con sé il proprio passaporto originale.

VACCINAZIONI

Un certificato di vaccinazione è richiesto ai viaggiatori che abbiano compiuto un anno di età provenienti da zone a rischio di trasmissione febbre gialla e ai viaggiatori che abbiano transitato per più di 12 ore in aeroporti delle zone a rischio.

REQUISITI DI INGRESSO - THAILAND DIGITAL ARRIVAL CARD (TDAC)

A partire dal 1 Maggio 2025 sarà obbligatorio per tutti i viaggiatori compilare la Digital Arrival Card (TDAC) prima di entrare in Thailandia.

La TDAC deve essere compilata da tutti i viaggiatori stranieri, indipendentemente dal mezzo di trasporto utilizzato (aereo, terrestre o marittimo), accedendo al sito ufficiale del governo thailandese <https://tdac.immigration.go.th/arrival-card/#/home>

La compilazione del modulo online denominato "Thailand Digital Arrival Card (TDAC)" deve avvenire nei 3 giorni (72 ore) antecedenti l'ingresso nel Paese.

Una volta completato il formulario online, i passeggeri dovranno scaricare la "Card" di conferma, che andrà mostrata alle Autorità di Frontiera (Immigration Bureau), durante i controlli del passaporto. Una guida all'utilizzo del TDAC è disponibile al seguente link: <https://tdac.immigration.go.th/manual/en/> Si sottolinea che il TDAC non va confuso con il visto e il possesso del relativo codice QR non equivale all'autorizzazione all'ingresso in territorio thailandese.

Vi sono state segnalazioni di link del portale TDAC non ufficiali e fraudolenti, con rischi in termini di truffe e di sottrazione di dati personali. Si raccomanda massima cautela nel verificare l'esattezza dell'URL del portale TDAC (v. sopra).

La mancata compilazione della Digital Arrival Card potrebbe comportare ritardi all'ingresso nel paese, poichè il documento è un requisito obbligatorio per l'ingresso in Thailandia.

VISTO DI INGRESSO

Diminuzione del periodo di esenzione del visto di ingresso per soggiorni turistici: a partire dal 15 settembre 2026 i cittadini italiani sono esentati dall'ottenimento del visto di ingresso per soggiorni turistici non superiori ai 30 (trenta) giorni, che possono essere estesi, una volta nel Paese, per ulteriori 30 (trenta) giorni, previa richiesta alla competente stazione dell'Immigration Bureau che valuterà caso per caso.

Per usufruire dell'esenzione del visto occorre esibire, all'ingresso nel Paese, la prova di un titolo di viaggio di uscita dalla Thailandia, entro i 60 giorni dall'arrivo. Le Autorità di Immigrazione si riservano, comunque, di poter richiedere documentazione attestante idonei mezzi di sussistenza per la permanenza nel Paese (di norma 20.000 THB in contanti per passeggero, e 40.000 THB in contanti per nucleo familiare). E' possibile usufruire dell'esenzione da visto per turismo fino a un massimo di due volte in un anno di calendario (v. infra sul divieto di "Visa Run"). Per i dettagli, si rimanda al sito dell'Ambasciata Thailandese a Roma: <https://www.thaiembassy.it/index.php>

Per i soggiorni a scopo turistico, maggiori di 30 (trenta) giorni, rimane necessario il rilascio del visto. Dal 1 gennaio 2025, la Thailandia ha esteso - a tutte le sue 94 Ambasciate e Consolati Generali nel mondo - un servizio di visto online, denominato "e-Visa", già disponibile in Italia, dal novembre del 2022: per richiedere il visto, occorre iscriversi e caricare la necessaria documentazione sulla piattaforma online <https://thaievisa.go.th>
Si raccomanda di presentare la domanda con almeno 15 giorni di anticipo, rispetto alla

data prevista di arrivo in Thailandia.

L'intera procedura, compreso il pagamento, sarà quindi svolta all'interno della piattaforma, senza necessità di portare il passaporto presso gli Uffici di rappresentanza thailandesi in Italia. Una volta approvato il visto, il richiedente riceverà una notifica via mail, con la quale potrà scaricare e stampare la conferma dell'approvazione del visto.

ALTRE INFORMAZIONI E DIVIETO DI "VISA RUN"

La permanenza oltre i termini consentiti dal visto e' considerata reato e può comportare l'arresto, l'incarcerazione e la formale espulsione, a spese dello straniero.

I titolari di documenti di viaggio per rifugiati e apolidi non possono chiedere il visto in frontiera, ma devono presentare domanda all'Ambasciata di Thailandia a Roma. I titolari di passaporto temporaneo, con almeno 6 mesi di validità residua, possono richiedere il visto in frontiera, tuttavia si consiglia di chiedere all'Ambasciata di Thailandia a Roma la conferma che tale agevolazione si applichi al proprio caso specifico.

Riguardo al visto di lunga durata "Non Immigrant - O-A", valido per un anno e introdotto dal 2 aprile 2019 per i maggiori di anni 50, si prega di consultare anche la sezione "Situazione sanitaria" di questa scheda.

Maggiori dettagli, sulle varie tipologie di visto e sulle relative procedure, sono disponibili sul sito dell'Ambasciata thailandese in

Italia: <http://www.thaiembassy.it/index.php/en/consular-services/visa-application>

Per quanti provengano dagli Stati confinanti ed entrino in Thailandia attraverso i valichi di terra, si raccomanda di verificare l'effettiva apposizione del timbro di ingresso sul passaporto da parte delle Autorità thailandesi di frontiera. In episodi recenti, i connazionali che siano risultati privi del suddetto timbro, sono stati costretti, prima di poter rimpatriare, a ritornare a proprie spese alla frontiera terrestre che avevano attraversato per effettuare la prevista timbratura del passaporto. In altri casi, connazionali privi di regolare

visto/timbratura di ingresso sono stati sottoposti a procedimenti penali per reato di immigrazione clandestina e formale espulsione mediante l'Immigration Bureau della polizia thailandese.

In base alla disciplina locale in materia di Immigrazione, non è consentito utilizzare il sistema di uscire e rientrare dal Paese a distanza di poche ore o giorni (c.d. "Visa Run"), al fine di ottenere un nuovo visto di permanenza. In caso di giudicate violazioni, l'eventuale decisione delle Autorità di Frontiera Thai di negare l'ingresso in Thailandia non è il più delle volte derogabile, né modificabile con un intervento dell'Ambasciata.

A partire dal novembre del 2025, le autorità locali hanno annunciato controlli più severi per chi sia sospettato di abusare dell'esenzione da visto, al fine di soggiornare a lungo nel Paese. Particolare attenzione viene rivolta a chi usufruisce dell'esenzione per l'intera validità del permesso e per più di due volte in un anno. Gli Ufficiali di Polizia di frontiera Thai (Immigration Bureau) detengono un ampio margine di discrezionalità nel valutare condotte percepite come "Visa Run". L'eventuale decisione delle Autorità Thai di negare l'ingresso nel Paese non è di norma appellabile.

Estensione del visto di soggiorno temporaneo ("E-Extension")

A partire dal 10 ottobre 2022, inizialmente nella sola area di Bangkok in una prima fase pilota, i cittadini non-thailandesi, in possesso di visto di soggiorno temporaneo in Thailandia, possono chiedere l'estensione del visto attraverso una nuova piattaforma web "E-Extension", raggiungibile al link: <https://thaiextension.vfsevisa.com/>

Il servizio mira a velocizzare e a semplificare la procedura di ottenimento dell'estensione del visto, consentendo di caricare la necessaria documentazione online e di pagare le richieste tariffe in formato elettronico, sia da computer, sia da cellulare.

Una volta completata la procedura online, all'utente viene comunicato l'appuntamento per l'ottenimento dello "sticker" sul passaporto, presso la "Immigration Division 1" di Bangkok (Government Complex Chaeng Wattana, Building B, Lak Si District, Bangkok).

Maggiori dettagli sulla procedura e sulle categorie di visto comprese nel servizio sono

disponibili al sito: <https://thaiextension.vfsevisa.com/>

In caso di ulteriori dubbi su normative e procedure di estensione dei visti thailandesi, occorre rivolgersi alla componente Immigration Bureau thailandese.

NORME PER L'ESPATRIO DEI MINORI

Tutti i minori italiani che viaggiano dovranno essere muniti di documento di viaggio individuale. Pertanto, i minori dovranno essere in possesso di passaporto individuale oppure, qualora gli Stati attraversati ne riconoscano la validità, di carta d'identità valida per l'espatrio. Per ogni informazione e aggiornamento in merito vi invitiamo a consultare il sito internet della Polizia di Stato.

SISTEMAZIONI ALBERGHIERE IN THAILANDIA

Le camere doppie (double) negli hotel, se non diversamente specificato, possono essere composte da uno o due letti di diverse dimensioni. Ogni preferenza sulla tipologia di camera va segnalata all'atto della conferma, in ogni caso, fatto salvo il pagamento di eventuali supplementi, l'assegnazione della tipologia di letto sarà soggetta a disponibilità da parte della struttura. Si fa presente che le dimensioni dei letti potrebbero variare rispetto agli standard italiani ed è possibile che la camera matrimoniale sia predisposta con un letto da una piazza e mezzo.

CAMERA TRIPLA

In Thailandia le camere triple sono delle camere doppie con letto aggiunto (roller bed). Vi informiamo pertanto prima della partenza al fine di evitare malintesi; in alcuni Hotels/resorts sono disponibili soltanto SOFA BEDS più adatti a bambini fino a 12 anni piuttosto che per adulti. In questi casi, per terzo ospite adulto, si dovrà necessariamente usufruire di una camera aggiuntiva già prevista nelle quotazioni dei vari programmi.

DRONI

I droni sono considerati nei regolamenti come aeromobili senza pilota o aeromobili a pilotaggio remoto (RPA). Pilotare un drone in Thailandia senza essere registrato è illegale. La sanzione può essere una multa che va da 40.000 baht a 100.000 baht (circa 2,700€) e una pena detentiva da 1 a 5 anni.

MANCE

Vi ricordiamo che anche in Thailandia, come nel resto del mondo, le mance sono vivamente consigliate sebbene non obbligatorie. Per guide, autisti, porters la mancia è un segnale di gradimento che gratifica per il lavoro svolto. L'indicativo importo da prevedere, per persona al giorno, è di circa 200 THB per le guide e 100 THB per gli autisti.

TOURIST FEE OBBLIGATORIA DA GIUGNO 2023

Nuova Tourist Fee applicata a tutti i passeggeri internazionali in arrivo a partire da Giugno 2023. Tutti i visitatori internazionali che entreranno in Thailandia dovranno versare una fee che il governo intende spendere per la promozione ed il miglioramento delle destinazioni ed infrastrutture turistiche. Per i passeggeri in arrivo per via aerea tale tassa sarà inclusa nel costo del biglietto e sarà pari a 300 Baht.

I passeggeri che invece entreranno in Thailandia per via terrestre o marittima dovranno versare una fee di soli 150 Baht. In tal caso la fee verrà versata alle frontiere di ingresso.

Per maggiori

informazioni: <https://www.bangkokpost.com/thailand/general/2506390/tourist-entry-fees-confirmed>

TASSA DI AMMISSIONE OBBLIGATORIA ISOLA KOH SAMET

All'arrivo al porto dell'isola sarà richiesto il pagamento della tassa di soggiorno per l'ingresso al parco nazionale Khao Laem Ya - Mu Koh Samet National Park di THB 200,00 a persona a soggiorno.

Il pagamento dovrà avvenire direttamente all'ufficio del Royal Forest Department all'arrivo e si consiglia di conservare la ricevuta fino a fine soggiorno.

NORME DOGANALI

Le Autorità thailandesi applicano scrupolosamente la normativa locale doganale che disciplina l'importazione o l'introduzione nel Paese al proprio seguito di particolari categorie di beni. In particolare, si raccomanda di prestare attenzione alle disposizioni concernenti i tabacchi e gli alcolici. Al riguardo, possono essere introdotti in Thailandia in esenzione doganale un massimo di un litro di bevande alcoliche e fino a 200 sigarette o 250 grammi di sigari o tabacco. Il superamento di questo limite comporta il pagamento al valico di frontiera di multe molto onerose, che possono portare alla detenzione se non saldate immediatamente. In Thailandia è espressamente vietato possedere, vendere, importare ed esportare sigarette elettroniche e loro componenti. Chi viene trovato in possesso di una sigaretta elettronica, compresi gli stranieri che si trovano in Thailandia per ragioni di turismo, è punibile con una multa pari a cinque volte il valore del bene cui può aggiungersi una pena che potrebbe anche comportare la reclusione. E' altresì proibita l'introduzione nel Paese di alcune categorie di beni quali materiale pornografico, prodotti e valuta contraffatti, specie animali protette, ecc.

Per altri beni infine l'importazione e l'esportazione è soggetta a restrizioni, ad esempio:

- armi da fuoco e munizioni: è richiesto un permesso speciale rilasciato dalla Polizia Nazionale;
- pezzi di ricambio per veicoli: non possono essere importati in franchigia e necessitano di un permesso del Ministero dell'Industria;
- oggetti antichi ed oggetti legati alla religione non possono essere esportati senza un permesso rilasciato dal Dipartimento dei Musei Nazionali (informazioni tel. 0066 22261661).

Si raccomanda vivamente di acquisire, prima di intraprendere il viaggio, informazioni aggiornate sulle disposizioni normative rilevanti, consultando il sito http://en.customs.go.th/index.php?lang=en&top_menu=menu_homepage. Si segnala che le Autorità thailandesi irrogano severe sanzioni nei confronti di chi non rispetta tali norme, che si traducono nella comminazione di multe ingenti o nella detenzione.

Informazioni sulla procedura di introduzione di droni in Thailandia sono disponibili sul sito dell'Ambasciata d'Italia

a Bangkok al seguente link: http://www.ambbangkok.esteri.it/ambasciata_bangkok/it/in_linea_con_utente/domande_frequenti.

La legge thailandese disciplina in modo dettagliato le modalità di introduzione, all'atto dell'arrivo in aeroporto, di medicinali per uso personale da parte di cittadini stranieri.

I medicinali "da banco", che in Italia si acquistano senza ricetta medica (antidiarroici, paracetamolo, aspirina, etc.), possono essere liberamente portati in Thailandia senza particolari restrizioni.

Per i medicinali che vengono invece acquistati con ricetta medica, si riporta di seguito la procedura corretta da seguire per non incorrere nel sequestro dei medicinali su disposizione delle competenti autorità doganali. Ogni medicinale deve essere inserito nella sua scatola originale (non sono ammessi, ad esempio, flaconcini o pastiglie senza confezione). Ogni scatola di medicinali deve essere accompagnata da una prescrizione medica redatta in lingua inglese, nella quale vengono specificati la necessità medica, il tipo di medicina e di cura nonché il quantitativo. All'arrivo in aeroporto l'interessato deve dichiarare formalmente, prima di passare la dogana, l'importazione di medicine per uso personale. La dichiarazione deve essere resa

presentando la prescrizione medica in inglese presso l'Ufficio locale della Food and Drug Administration, che si trova in tutti gli aeroporti nell'area del recupero bagagli prima del transito doganale. Nel caso dell'aeroporto internazionale Suvarnabhumi di Bangkok, l'Ufficio si trova nei pressi del nastro bagagli n. 23. I medicinali per uso personale non correttamente dichiarati presso l'Ufficio della Food and Drug Administration sono passibili di sequestro da parte dell'Ufficiale doganale senza possibilità di opporre appello.

AVVERTENZE SANITARIE

Si raccomanda di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.

In linea generale, si suggerisce di mangiare carne di volatili e uova solo se ben cotte.

Si consiglia inoltre durante la permanenza di: non consumare cibi e/o bevande di dubbia provenienza, bere solo acqua e bibite in bottiglia senza l'aggiunta di ghiaccio se non in esercizi pubblici che forniscono garanzie di igiene; dissetarsi con frequenza, per prevenire gli inconvenienti legati a fenomeni di disidratazione frequenti nei paesi tropicali.

VALUTA

La valuta locale è il Bath.

CARTE DI CREDITO

Sono accettate generalmente tutte le carte di credito. Tuttavia, molti hotel non accettano le carte di credito ricaricabili per il deposito cauzionale ed è meglio informarsi con il proprio istituto bancario il potere o meno di effettuare acquisti con questo tipo di carte.

LINGUA

La lingua ufficiale è il Thailandese. Si parla anche inglese nella capitale Bangkok e nelle principali località turistiche.

FUSO ORARIO

In avanti di 6 ore rispetto all'Italia, 5 quando in Italia è in vigore l'ora legale.

CORRENTE ELETTRICA

220 volt. Le prese elettriche e le spine sono di tipo A, B, C e H.

INIZIO FINE SOGGIORNO

Il regolamento internazionale prevede l'assegnazione delle camere dopo le ore 14.00 del giorno di arrivo e la riconsegna entro le ore 11.00 del giorno di partenza. Per l'utilizzo delle camere oltre agli orari indicati bisognerà chiedere l'autorizzazione direttamente alla struttura che potrà riservarsi il diritto di richiedere un supplemento da pagare in loco o non concedere l'utilizzo oltre l'orario indicato.

ASSEGNAZIONE POSTI E CHECK-IN

Effettuiamo l'assegnazione dei posti quando è consentito gratuitamente dalle compagnie e se è possibile ottenere posti vicini. Diversamente, i clienti potranno effettuarla in fase di check-in online collegandosi al sito della compagnia aerea (generalmente 24 o 48 ore prima della partenza) oppure in aeroporto (ai banchi o presso le postazioni automatiche). Se siete interessati all'assegnazione posti a pagamento o necessitate di maggiori dettagli in merito, vi preghiamo di contattare il booking creo.

FRANCHIGIA BAGAGLIO

La maggior parte delle compagnie aeree imbarca in stiva gratuitamente un solo bagaglio, la franchigia massima consentita in termini di peso (kg) o in numero di colli (PC) da portare al seguito verrà indicata nel vostro foglio notizie. Per l'eventuale richiesta di imbarco di un secondo bagaglio potrà essere richiesto in aeroporto un supplemento da pagare direttamente al check-in. Consigliamo di verificare le direttive di applicabilità di tali regole direttamente nei siti internet delle singole compagnie.

CONTROLLI DI SICUREZZA SUL BAGAGLIO A MANO

Durante il controllo il personale aeroportuale potrà chiedere che vengano estratti i dispositivi elettronici dalle loro custodie e verificare che questi si accendano correttamente. In caso contrario non sarà permesso portarli a bordo. Si raccomanda di verificare che tutti i dispositivi elettronici abbiano batteria sufficiente per essere accesi durante il controllo, così come non portare nel bagaglio a mano dispositivi danneggiati perché non saranno ammessi a bordo. Per la lista degli articoli consentiti nel bagaglio a mano in cabina, vi invitiamo a consultare i siti delle compagnie aeree interessate.

NOTA OPERATIVA

IL BIGLIETTO ANDATA E RITORNO, O CON SCALI INTERMEDI, E' VALIDO SOLO SE UTILIZZATO RISPETTANDO L'ORDINE DI SUCCESSIONE DEI VOLI. SE IL PASSEGGERO NON SI PRESENTA ALL'IMBARCO DI UN VOLO, IL BIGLIETTO SARA' ANNULLATO PER I SUCCESSIVI VOLI, SALVO ALCUNE ECCEZIONI.

TRANSITO NEL REGNO UNITO

Il Governo britannico sta tuttavia gradualmente introducendo l'ETA (Electronic Travel Authorisation) quale requisito di viaggio. L'ETA non è un visto, ma appunto un'autorizzazione (elettronica) a viaggiare nel Regno Unito riservata agli stranieri esentati dal visto. L'ETA è prevista per soggiorni di breve durata, ivi incluso il transito. Per maggiori informazioni sull'ETA si rimanda al sito delle competenti Autorità britanniche

(<https://www.gov.uk/guidance/apply-for-an-electronic-travel-authorisation-eta#who-does-not-need-aneta>). Al momento, lo schema ETA non si applica ai cittadini UE. Dal 2 aprile 2025 (con la possibilità di fare domanda a partire dal 5 marzo 2025), per i viaggi (anche di mero transito) nel Regno Unito sarà tuttavia obbligatorio per i cittadini italiani munirsi di ETA prima della partenza. Per maggiori informazioni sulle tempistiche e sui Paesi ricompresi nello schema ETA si rimanda al [sito del Governo britannico](#).

Sono ovviamente esentati dall'obbligo di ETA i cittadini stranieri residenti nel Regno Unito

titolari di un valido permesso di soggiorno e, tra questi, i titolari di pre-settled status o settled status ai sensi dello EU Settlement Scheme.